

Ferrovie: il ministro Giarda risponde al question time sui tagli ai treni notte e locali

“Trenitalia nel 2011 ha registrato una perdita complessiva di rilevante entità derivante principalmente dal forte calo della domanda del servizio universale e dalla conseguente contrazione dei ricavi. In tale ottica con l’orario in vigore dal mese di dicembre 2011, ferme restando le tratte servite, si è reso necessario procedere ad una riduzione della percorrenza dei treni notte più costosi e meno frequentati”.

Così il ministro per i Rapporti con il Parlamento Piero Giarda ha risposto ad un’interrogazione in aula presentata dall’onorevole Roberto Marmo.

“Il Governo – ha detto ancora Giarda – ben consapevole dei conseguenti disagi arrecati agli utenti, sta procedendo, a risorse invariate, nell’ambito dell’aggiornamento del secondo periodo contrattuale 2012-2014, ad una verifica della fattibilità tecnica di un prolungamento di alcuni collegamenti provenienti dal Sud attualmente attestati a Roma e da Bologna, e da rendersi eventualmente operativo a breve”.

“Per quanto attiene poi ai servizi ferroviari regionali – ha proseguito il ministro – si evidenzia che le competenze in materia di programmazione e amministrazione degli stessi sono state trasferite alle regioni.

La problematica del ripristino delle risorse da attribuire alle regioni per il trasporto pubblico locale anche ferroviario è all’attenzione del Governo: con l’articolo 30 del decreto-legge n. 201 del 2011 è stata elevata a 1,2 miliardi di euro la disponibilità sul fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale di cui all’articolo 21, comma 3, del decreto-legge n. 98 del 2011 e successiva legge di conversione.

“Infine – ha concluso Giarda – ricordo l’accordo tra Governo, regioni e comuni del 21 dicembre 2011 sulle ulteriori risorse da destinare al trasporto locale, sulla base del quale è in corso con le regioni e gli enti locali un tavolo tecnico per la sottoscrizione del cosiddetto Patto per il TPL e dei servizi ferroviari regionali, volto a razionalizzare il settore”.